



Unione Sindacale di Base

LIBERIAMO LA SCUOLA: 24 aprile 2015 È SCIOPERO!



Nazionale, 23/03/2015

LIBERIAMO LA SCUOLA: 24 aprile 2015 È SCIOPERO!

L'Unione Sindacale di Base, insieme all'UNICOBAS e all'ANIEF, ha proclamato per il **24 aprile una intera giornata di SCIOPERO UNITARIO per tutti i lavoratori della Scuola**. Già altre organizzazioni di base e conflittuali stanno facendo pervenire le loro proclamazioni al Ministero e alla Commissione "anti-sciopero", in primis l'ORSA-Scuola ma si attendono risposte dalla CUB, dallo SLAI-Cobas e altri ancora.

Si sta costruendo nella lotta il fronte dei sindacati anti-collaborazionisti, la vera risposta alle politiche di distruzione della scuola pubblica statale che unisce le rivendicazioni dei lavoratori -di ruolo, precari e disoccupati- al diritto all'istruzione e al sapere critico delle nuove generazioni.

Ecco le motivazioni dello sciopero nel testo della proclamazione di USB:

“..l'annuncio del Disegno Legislativo chiamato “Buona Scuola” da parte del Governo e la conseguente apertura del dibattito parlamentare impone al personale della Scuola di manifestare apertamente il proprio orientamento sui contenuti divulgati in questi ultimi giorni;

*i contenuti finora divulgati, **ricalcano e ampliano la “riforma Gelmini”** e tutti i regolamenti applicativi dalla scuola per l'infanzia a quella per gli adulti. Intrecciandosi con la Riforma della Pubblica Amministrazione e al Decreto “Brunetta”, così come ai provvedimenti legislativi sulle pensioni o sulla malattia, **questo DDL produce la generale mortificazione della dignità anche professionale del personale.***

*La gestione “privatistica” dei Fondi Europei nascosta anche dalla demagogia sulla “manutenzione” degli edifici scolasti; l'invasione dei privati anche con le Fondazioni degli ITS, **il blocco dei Contratti dal 2007 e l'uso massiccio di forme contrattuali precarie esterne al CCNL della Scuola**, come i contratti a prestazione d'opera o il ricorso a cooperative e consorzi di aziende esterne -per le pulizie, i sistemi informatici o per fornire quell’“ampliamento dell'offerta formativa” decurtata dai vari Governi- provocano uno sperpero delle risorse pubbliche e l'impoverimento dei lavoratori e la loro ricattabilità.*

*Fatti questi che indicano il contesto in cui si colloca questa ennesima “rivoluzione” e ne restituiscono **il carattere restauratore pre-repubblicano della trasformazione “genetica” che si sta operando sulla Scuola che dovrebbe essere, invece, della Costituzione.** Le molteplici sentenze nazionali ed europee di condanna dell'operato del MIUR continuamente disattese ne sono una parziale testimonianza;*

*[..] USB in questi anni ha sempre cercato un dialogo, lo ricercherà sempre con il Ministero e con il Governo ma questo non potrà risolversi, come avviene oggi con i sindacati “firmatari”, sulla base della esclusione dei lavoratori dalla partecipazione attiva alle scelte sulla propria vita e dei loro figli, a partire dal loro **diritto negato di assemblea sindacale.** Tanto meno potrà avvenire sul **giuramento di fedeltà a bilanci e piani di spesa dettati dalla Unione Europea con il Fiscal Compact;***

per tutto questo si rende necessaria la proclamazione dell'azione di sciopero;

l'Unione Sindacale di Base -Pubblico Impiego – Scuola proclama lo sciopero nazionale per l'intera giornata del 24 aprile 2014, di tutto il personale docente e Ata in servizio presso le scuole di ogni di ogni ordine e grado, in Italia e all'estero.”